LITURGIA

Domenica	**29/08**	ore 08:00	Francesco-Domenico-Antonio-Giuseppe
		ore 10.00	Viganò Giuseppina + Remo
		ore 18:00	Benedetta
Lunedì	30/08	ore 08:45	Lodi mattutine
		ore 09:00	Carimati Giuliano
Martedì	31/08	ore 08:00	Lodi mattutine
		ore 09:00	Franca - Maria - Pietro
Mercoledì	01/09	ore 08:45	Lodi mattutine
		ore 09:00	Mariti defunti
		ore 18:00	Per la glorificazione di Madre Chiara
Giovedì	02/09	ore 08.45	Lodi mattutine
		ore 09:00	Stucchi - Maggioni - Peraro - Carugo
		ore 18:00	Riva Luciano
Venerdì	03/09	ore 08:45	Lodi mattutine
		ore 09:00	Clerici Giuseppe
		ore 20:30	Intenzione particolare
Sabato	04/09	ore 08.45	Lodi mattutine
		ore 09:00	Abbiati Giusto
		ore 18:00	Riva Alberto + Int. particolare
Domenica	**05/09**	ore 08:00	Cesare - Orazio - Domenico + Vincenzo - Antonietta - Adele
		ore 10.00	Emilietta + Erminio - Cesare - Carolina
		ore 18:00	Gigi

Confessioni:
- ogni sabato dalle 14.45 alle 17.30
- il primo venerdì del mese dalle 6.30 alle 7.30 e dalle 8.00 alle 9.00

i preti si rendono sempre disponibili a richiesta

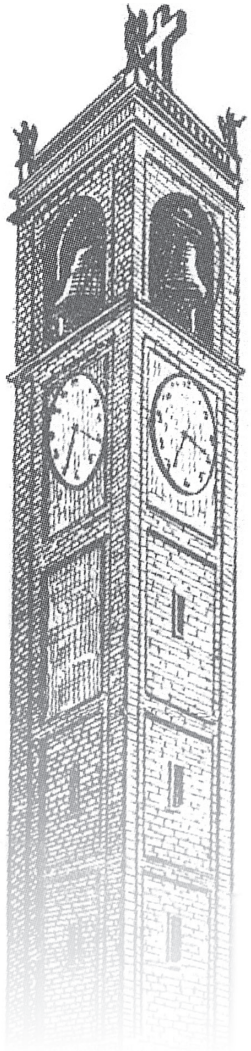
don NATALINO: donnatalino@parrocchiadirovellasca.it tel. 0296342501

Comunità Parrocchiale di Rovellasca

LA NOSTRA SETTIMANA

XXII DOMENICA «PER ANNUM» 29 AGOSTO 2021

La semplicità del vivere



Essere uomini è semplice o complicato? Sono convinto che se dovessi formulare una domanda del genere avrei la maggioranza delle risposte che andrebbero nella direzione del "complicato"… In effetti, non posso negare che il vivere sia piuttosto complesso, con tante fatiche e preoccupazioni, con tante incognite e sorprese, con tanti dubbi e apprensioni…

Ma possiamo dire che il mondo sia stato pensato così da Dio? Io credo di no! Dio ha pensato ad una vita molto semplice: l'unica cosa richiesta - condizione per la semplicità - è la disponibilità ad amare. Gli uomini sono creati essenzialmente per amare: creati per amore sono chiamati ad amare. Punto! Niente di più e niente di meno! Proviamo a riformulare la domanda: è davvero così difficile vivere?

Tutta la complessità del vivere scaturisce dalla perversione del maligno che insinua nel cuore dell'uomo il pensiero che tutto dipende da se stesso, che tutto è nelle sue mani, che la vita va guadagnata, che dagli altri si deve stare in guardia… da qui tutta la fatica che conosciamo! La Genesi ricorda come a fronte del peccato - che non è altro che il distacco da Dio nel delirio di autonomia - ne è scaturita la fatica del lavoro.

Tutta la storia della salvezza ha lo scopo di riportare l'uomo alla comunione con Dio, a corrispondere al suo amore. I comandamenti non sono altro che il tentativo di Dio di donare all'uomo delle coordinate per ritrovare la sua pace e la sua serenità. Ed è interessante ciò che Dio raccomanda all'uomo: *«Non aggiungerete nulla a ciò che io vi comando e non ne toglierete nulla»*. Immaginate perché? Perché se l'uomo non riesce a complicare le cose semplici, non è lui!

Proviamo ad ascoltare un po' di più il Signore!

don Natalino

Martedì 31

18.00 c/o Casa parr.: Incontro Ministri straordinari

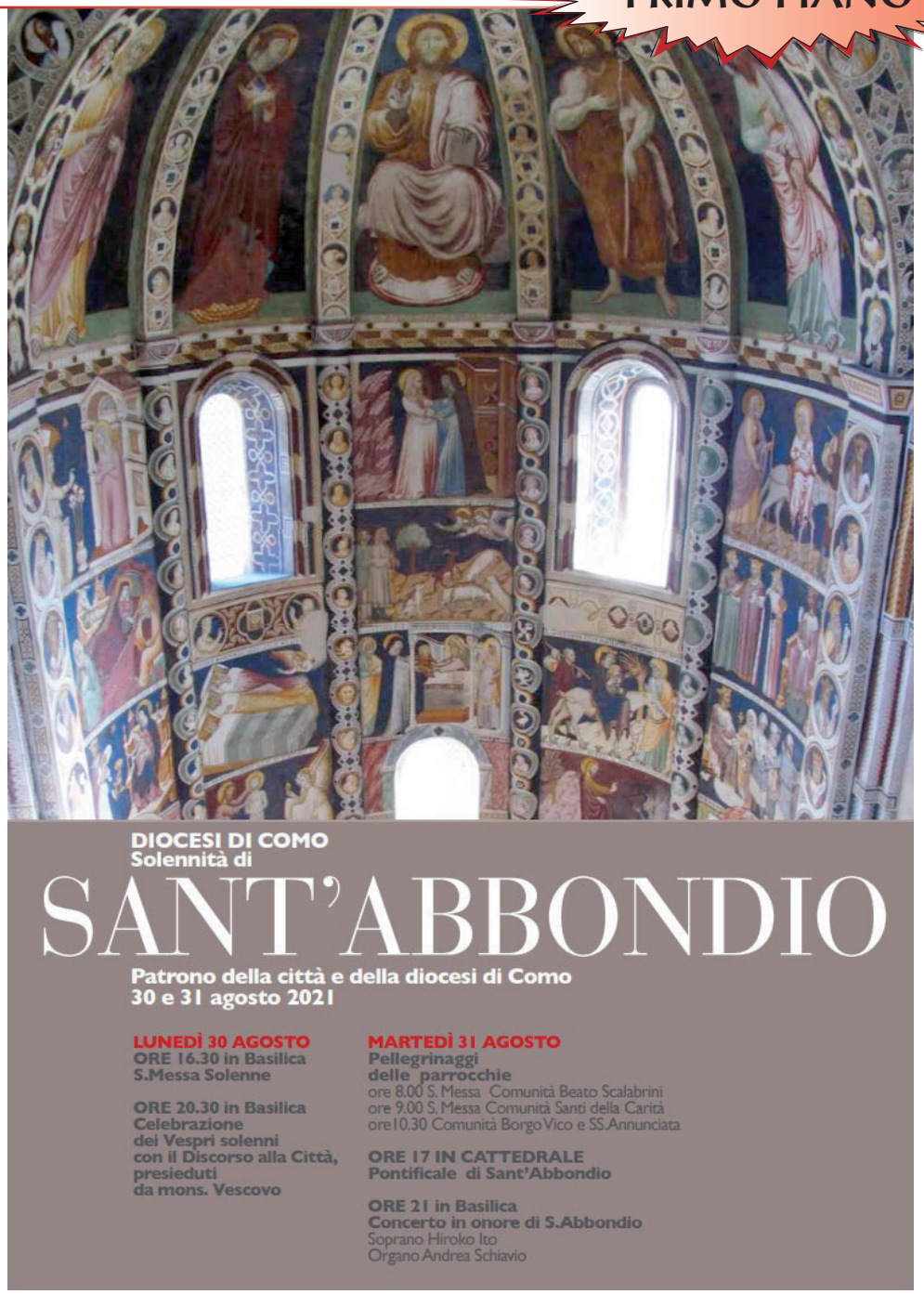
Venerdì 3

6.30 c/o Chiesa Parrocchiale: Esposizione e Adorazione (fino alla Messa delle 9.00)
9.30 Visita ammalati in vie Roma, Pozzo, Paganini, Puccini, Garibaldi, Vignola, Carugo, Marconi, Falcone, Battisti
20.30 c/o Chiesa parr.: Santa Messa a cui segue adorazione guidata

Domenica 5

10.00 c/o Immacolata: Santa Messa per la Festa del Mambruk

Preghiera a Sant'Abbondio

patrono della nostra Diocesi

O amato padre e sollecito pastore della Chiesa di Como, Sant'Abbondio,
tu lungo i secoli hai accompagnato, protetto e sostenuto
il cammino di fede del popolo di Dio in questa nostra terra:
continua ad esercitare il tuo ministero
con premurosa cura del gregge del Signore,
che oggi di nuovo si affida alla tua protezione.
Fà che la nostra Chiesa sappia raggiungere il cuore degli uomini di oggi,
parlare il loro linguaggio, comprendere le loro fragilità
e promuovere per essi nuove vie di evangelizzazione.
Con una vicinanza amica da parte delle nostre comunità cristiane,
gli uomini in ricerca di Dio trovino in Cristo Gesù
la risposta più persuasiva ai loro interrogativi,
così che lo possano accogliere come il loro vivente Signore
e riconoscere come l'unico Salvatore.
Concedi al popolo di Dio, pellegrino nella storia, in una società plurale,
di distinguersi per l'impegno di carità verso i bisognosi,
riconoscendo in essi la perla preziosa,
attraverso la quale il Signore Gesù più facilmente si manifesta.
Donaci coraggio e perseveranza,
nella certezza che la qualità della nostra testimonianza
è la migliore garanzia per una efficace trasmissione del Vangelo
in questo nostro tempo.
Amen